

Carte bancarie e bigliettazione elettronica nel trasporto collettivo: 700 mln di biglietti da conquistare

Author : aar

Date : 22 giugno 2016



(FERPRESS) - Roma, 22 GIU - Sarebbero circa 700 milioni i biglietti di corsa semplice nel trasporto pubblico locale comperati in Italia in un anno. Un mercato molto interessante (vale un miliardo di euro) che, in pochi anni, dovrebbe passare in gran parte ai sistemi elettronici, più o meno evoluti. Si pagherà con le carte contact-less, con i Qrcode, con il telefonino e, in un futuro non poi troppo lontano, con l'impronta digitale o, come hanno spiegato oggi nel convegno organizzato da Club Italia a Roma, pagando con un selfie o dando la propria password di Google+.

L'Italia è fatta a macchia di leopardo, città e regioni, aziende piccole e grandi hanno organizzato autonomamente i propri sistemi di pagamento. Le imprese tecnologiche italiane sono attivissime e molto competitive, in Europa e fuori e sembra ci sia spazio per tutti. I clienti del trasporto locale cominciano ad abituarsi alle APP innovative, quasi tutti hanno sul proprio smartphone un'applicazione che gli può dire tra quanti minuti arriva l'autobus o qual'è il percorso migliore e possono pagare il biglietto con MyCicero, con Busfinder, Bemoov e molti altri marchingegni.

"Tutti sistemi utili - dice il condirettore Asstra Emanuele Proia - che debbono portare ad incrementare il traffico e quindi gli introiti, perchè è il momento di impegnarci tutti per superare il 35 per cento di ricavi da traffico".

Come ha più volte ricordato Guido Del Mese: le aziende del TPL devono impegnarsi per passare "dal **lauto** finanziamento **all'auto** finanziamento". Un apostrofo che potrà fare la differenza tra crisi e rilancio.